



Comuni di
 Albinea
 Cadelbosco di Sopra
 Campegine
 Carpineti
 Rubiera
 Sant'Ilario d'Enza
 San Martino in Rio
 Viano



Concerto in memoria di Adriana Cavallini

Lunedì 24 novembre ore 21

Solennità di San Prospero

Patrono della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

Reggio Emilia

**Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta
- Coro ligneo -**

Piazza Prampolini

FABIO BIONDI

violino

Si ringraziano

*Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Massimo Camisasca,
Mons. Francesco Marmioli, Don Daniele Casini,
Famiglia Terrachini – Sidoli*

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Il programma

G. P. Telemann

(Magdeburgo, 14 marzo 1681 – Amburgo, 25 giugno 1767)

Integrale delle 12 Fantasie per violino solo (1735)

n.1 in si bemolle maggiore
largo - allegro - grave - si replica l'allegro

n.7 in mi bemolle maggiore
dolce - allegro - largo - presto

n.2 in sol minore
largo - allegro - allegro

n.8 in mi maggiore
piacevolmente - spiritoso - allegro

n.3 in fa minore
adagio - presto - grave - vivace

n.9 in si minore
siciliana - vivace - allegro

n. 4 in re maggiore
vivace - grave - allegro

n.10 in re maggiore
presto - largo - allegro

n.5 in la maggiore
allegro - presto - allegro - presto - andante - allegro

n.11 in fa maggiore
un poco vivace - soave - allegro

n.6 in mi minore
grave - presto - siciliana - allegro

n.12 in la minore
moderato - vivace – presto

Fabio Biondi

Nato a Palermo, Fabio Biondi inizia la sua carriera internazionale molto giovane, spinto da una precoce curiosità culturale e musicale che lo porta ad incontrare i pionieri della nuova scuola barocca. A sedici anni viene invitato al Musikverein di Vienna per interpretare i Concerti per violino di Bach. Da allora collabora quale primo violino con i più famosi ensembles specializzati nell'esecuzione di musica antica con strumenti e prassi esecutiva originali: la Cappella Real, Musica Antiqua Vienna, Il Seminario Musicale, La Chapelle Royale, e i Musiciens du Louvre (sin dalla sua fondazione).

Nel 1990 la svolta decisiva: fonda Europa Galante, che in pochissimi anni, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e ad un incredibile successo discografico, diviene l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e più premiato in campo internazionale. Con Europa Galante Fabio Biondi è invitato nei più importanti Festivals e nelle sale da concerto più famose del mondo, dalla Scala di Milano all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, dalla Suntory Hall di Tokio al Concertgebouw di Amsterdam, dalla Royal Albert Hall di Londra al Musikverein a Vienna, Lincoln Center di New York e la Sydney Opera House.

In pochi anni vende quasi un milione di dischi, e Le quattro stagioni vivaldiane incise per Opus 111 diventano un vero caso internazionale. Europa Galante conquista i più importanti premi discografici internazionali.

Il suo sviluppo musicale orientato verso un repertorio universale, ma anche incline alla riscoperta di compositori oggi poco eseguiti, si direziona verso una letteratura che copre 300 anni di musica. La sua produzione discografica lo conferma. Accanto alle Quattro Stagioni vivaldiane, Concerti Grossi di Corelli o le Sonate di Schubert, Schumann o Bach, si evidenziano gli sforzi (in veste direttoriale) tesi alla riscoperta degli oratori, serenate e opere di Alessandro Scarlatti (La Messa di Natale, Clori, Dorino e Amore, Massimo Puppieno e Il trionfo dell'onore) alle opere di Haendel (Poro), come al repertorio violinistico del '700 italiano (Veracini, Vivaldi, Locatelli, Tartini).

Oggi, Fabio Biondi incarna il simbolo della perpetua ricerca dello stile, uno stile libero da condizionamenti dogmatici e interessato alla ricerca del linguaggio originale. Questa inclinazione lo porta a collaborare in veste di solista e direttore con orchestre quali: Santa Cecilia a Roma, Orchestra da Camera di Rotterdam, Opera di Nizza, Opera di Halle, Orchestra da Camera di Zurigo, Orchestra da Camera di Norvegia, Orchestra Mozarteum di Salisburgo, la Mahler Chamber Orchestra, etc.

Fabio Biondi è, da Marzo 2005, direttore stabile per la musica antica della Stavanger Symphony Orchestra.

Nella stagione 2014-2015, Fabio Biondi dirigerà la Stuttgart Chamber Orchestra, l'Orchestra de Valencia, l'Orchestra della Rai di Torino, l'Orchestre de Chambre de Zurich.

In duo con pianoforte, cembalo, fortepiano e come solista, è presente nelle sale più prestigiose: Cité de la Musique a Parigi, Hagi Hall a Tokio, Carnegie Hall a New York e Wigmore Hall a Londra. Nel 2014, in duo con il cembalista Kenneth Weiss, presenterà un programma di Sonate di J.S. Bach in Europa e negli Stati Uniti.

Per l'insieme dell'attività concertistica e l'esecuzione del Trionfo dell'onore al "Festival Scarlatti" di Palermo nell'aprile 2002 l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha assegnato il Premio Abbiati a Fabio Biondi ed Europa Galante.

Di nuovo nel 2008 è stato assegnato a Fabio Biondi e Europa Galante, insieme alla Compagnia Colla, il premio speciale per "Filemone e Bauci" di Haydn (produzione della LXV Settimana Senese), per l'originalità e il pregio della riscoperta, restituendo il pieno splendore strumentale e vocale, di questo lavoro di Haydn.

Dal 2011, è Accademico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Fabio Biondi suona un violino Andrea Guarneri (Cremona, 1686).

Suona anche un violino Carlo Ferdinando Gagliano del 1766, già appartenuto al suo Maestro Salvatore Cicero, e affettuosamente messo a disposizione dalla omonima fondazione.



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.



PER LA MUSICA...



PASSA IN...

...BIBLIOTECA!

**Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti**

BIBLIOTECA A. GENTILUCCI

**via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia**



Prestito libri



Prestito CD e DVD musicali



Consultazione musica



Consultazione audio e video



Consultazione riviste



Navigazione *internet*

ORARIO D'APERTURA

**dal lunedì al sabato
dalle 10.30 alle 19.00**

tel. 0522 / 456772

***e-mail* | biblioperi@municipio.re.it**

***web* | www.municipio.re.it/peri_biblioteca**

Il prossimo concerto

Domenica 7 dicembre ore 21

Comune di Rubiera

Chiesa dei Santi Donnino e Biagio

via Emilia Est, 16

Alessandro Manni

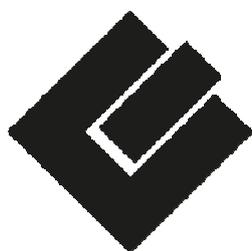
organo

Coro La Baita di Scandiano

Fedele Fantuzzi direttore

Musiche di G. Böhm, J. S. Bach, F. Capocci,
F. Fantuzzi

Sponsor



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**



GRUPPO BPER

Sponsor tecnico

★ ★ ★ ★
Hotel Posta



Reggio Emilia
aprile - dicembre 2014

SOLI DEO GLORIA
X edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

Reggio Emilia
 città delle persone

Servizio Istituzioni Culturali
Circoscrizioni
 Città Storica, Nordest, Ovest, Sud

Comuni di
 Albinea
 Cadelbosco di Sopra
 Campegine
 Carpineti
 Rubiera
 Sant'Ilario d'Enza
 San Martino in Rio
 Viano

FONDAZIONE
 CASSA DI RISPARMIO
 DI REGGIO EMILIA
PIETRO MANODORI

MUSEO DIOCESANO
 DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA
 DIOCESI DI
 REGGIO EMILIA-GUASTALLA
 UFFICIO BENI CULTURALI

Istituto Superiore di Studi Musicali
 di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
 "Achille Peri - Claudio Merulo"

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI

**Capella
 Regiensis**